



Le date di una battaglia per la trasparenza dei conti della Camera dei Deputati

Date	Sede	iniziativa	Risposte istituzionali
6 e 7 luglio 2009	Aula: discussione congiunta sul conto consuntivo della Camera dei deputati per il 2008 e del progetto di bilancio per il 2009	La delegazione radicale nel Gruppo parlamentare del PD presenta numerosi ordini del giorno volti ad ottenere trasparenza nei conti della Camera	
7 luglio 2009	Aula: discussione congiunta sul conto consuntivo della Camera dei deputati per il 2008 e del progetto di bilancio per il 2009	La deputata radicale Rita Bernardini avanza la domanda di accesso agli atti richiedendo la lista dei Fornitori della Camera	RISPONDE IL QUESTORE ANTONIO MAZZOCCHI: <i>“Lei sicuramente saprà che esiste una normativa europea per quanto riguarda le ditte fornitrici e i relativi nominativi che impone determinate regole. Dobbiamo attenerci a queste regole pertanto quanto lei prospetta, anche se può essere qualcosa di positivo, non è contemplato dalle norme europee.”</i>
9 luglio 2009	Lettera agli Uffici Amministrativi della Camera	Rita Bernardini presenta per iscritto la domanda di accesso agli atti chiedendo: 1) la lista dei fornitori 2) la lista dei consulenti 3) le dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4 della L. 659 del 18/10/81	

24 settembre 2009	Lettera al Presidente della Camera Gianfranco Fini	<p>Rita Bernardini scrive, fra l'altro, al Presidente Fini: <i>"Sono passati più di due mesi e, non solo non ho ricevuto i documenti, ma nemmeno un cenno di risposta da parte dei Questori che ne motivasse il ritardo nella consegna. Il diniego, infatti, credo non sia neanche ipotizzabile: ci troveremmo di fronte al paradosso di negare ad un deputato quei documenti che nessun Comune si sognerebbe di sottrarre al controllo persino di un semplice cittadino/consigliere municipale. Da Radicale, in tal caso non potrei che attivare tutte le azioni necessarie affinché sia affermato il Diritto."</i></p>	
24 settembre 2009	Dopo la Lettera a Fini, arriva immediatamente la risposta degli on.li Questori		<p>(...) Quanto alla richiesta di accesso alla lista dei Fornitori, rileviamo che la stessa non si riferisce ad uno o più contraenti ma è diretta ad acquisire l'elenco di tutti i soggetti aventi, allo stato, rapporti contrattuali con la Camera. E' stata inoltre da Lei manifestata l'intenzione, nella seduta del 7 luglio, di far conoscere quella lista "a tutti gli elettori e quindi anche ai deputati".</p> <p>L'accesso da Lei richiesto, proprio in ragione del carattere generalizzato della richiesta ed anche in considerazione dell'intenzione prima ricordata, non è riconducibile alle caratteristiche di un'istanza volta a perseguire un obiettivo di conoscenza specifica ed assume piuttosto quelle di un atto diretto ad effettuare un controllo generalizzato dell'attività amministrativa della Camera dei deputati, la cui non ammissibilità,</p>

			<u>oltre ad essere espressamente sancita dalla legge</u> , appare qualificabile come principio dell'ordinamento. D'altra parte <u>nell'ordinamento della Camera è prevista una specifica competenza di controllo sulla attività amministrativa della Camera esercitata dal Collegio dei Questori</u> , che è comunque a Sua disposizione per qualsiasi informazione.
20 ottobre 2009	Lettera a tutti i membri dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati	(...) la lettera di Rita Bernardini si conclude così: <i>"mi affido a Voi, autorevoli membri dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati, per ottenere quanto richiesto, nella convinzione che, agendo nella direzione della trasparenza, io corrisponda nel modo migliore al mio mandato di deputata. D'altra parte, il diniego d'accesso ad atti fondamentali dell'amministrazione della Camera, rischia di ingenerare – come ho già scritto il 24 settembre al Presidente On.le Fini – sospetti che, invece, molto probabilmente non hanno ragione di esistere."</i>	
2 febbraio 2010	Nuova lettera al Presidente della Camera Gianfranco Fini	Bernardini annuncia a Fini l'inizio di uno sciopero della fame volto ad ottenere i documenti richiesti e l'attuazione dell'ordine del giorno riguardante l'anagrafe pubblica dei deputati. Fra l'altro scrive al Presidente Fini: <i>'Non entro nel merito della risposta ricevuta dai Questori che Lei ben conosce, mi limito a citarLe il comma 4 dell'art. 68 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità: 'I deputati in carica hanno comunque accesso alle deliberazioni del Collegio dei deputati questori, ai contratti e all'Albo dei fornitori e degli appaltatori della Camera'.</i> Preciso inoltre	IMMEDIATA LA RISPOSTA DEL PRESIDENTE GIANFRANCO FINI: <i>"Cara BERNARDINI, sarà lo sciopero della fame più breve della storia. Domani avrai quel che chiedi, giustamente. Con stima Gianfranco Fini"</i>

		<i>che il Regolamento di Amministrazione e Contabilità non è reperibile online nel sito ufficiale della Camera dei Deputati'.</i>	
3 febbraio 2010	Lettera del Segretario Generale della Camera Ugo Zampetti		<p>VENGONO CONSEGNATI A RITA BERNARDINI UN PRIMO ELENCO DEI CONSULENTI E UNA LISTA NON DETTAGLIATA DEI FORNITORI.</p> <p>QUANTO ALL'ATTUAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO RIGUARDANTE L'ANAGRAFE PUBBLICA DEI DEPUTATI, IL DOTT. ZAMPETTI RISPONDE COSÌ:</p> <p><i>Al riguardo, il Collegio dei Questori ha preso atto che, per procedere alla pubblicazione sul sito Internet della Camera della documentazione patrimoniale depositata dai deputati ai sensi della legge n. 441 del 1982, occorre modificare il regime di pubblicità di tale documentazione previsto dalla stessa legge, la quale, al riguardo, riserva il diritto di conoscere le dichiarazioni patrimoniali a "tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali per le elezioni della Camera dei deputati".</i></p> <p><u><i>Il Collegio ha, pertanto, rilevato che in assenza di una previa modifica legislativa risultano precluse, allo stato, forme di pubblicità generalizzata quale quella della diffusione tramite il sito Internet.</i></u></p>
9 febbraio 2010	Nuova lettera del Segretario Generale della Camera Ugo Zampetti		RITA BERNARDINI RICEVE LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA